

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00145 del 12/03/2019

Proposta n. 3932 del 11/03/2019

Oggetto:

Lavori realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI)" a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. Liquidazione dell'anticipazione del 20% a favore dell'Impresa COREST S.r.l. -P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT), CUP J68C18000140001- CIG 767368090E

Oggetto: lavori realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI)" a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. Liquidazione dell'anticipazione del 20% a favore dell'Impresa COREST S.r.l. -P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT);

CUP J68C18000140001- CIG 767368090E

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale mediante anche mediante la realizzazione di lavori e attività volte a rimuovere ed evitare le situazioni di pericolo;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTE le successive Ordinanze del Capo della Protezione Civile aventi ad oggetto *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016* ed in particolare:

- O.C.D.P.C. n. 393/2016 art. 7 concernente *Interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico*,
- O.C.D.P.C. n. 394/2016 art. 1 concernente *Realizzazione delle strutture abitative di emergenza*
- O.C.D.P.C. n. 399/2016 art. 3 concernente *Realizzazione dei moduli abitativi provvisori rurali di emergenza per i conduttori di allevamenti zootecnici*;
- O.C.D.P.C. n. 399/2016 art. 3 concernente *Disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive*;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00620 del 28/09/2018 con la quale è stato nominato il Geom. Sebastiano Mancini quale Responsabile Unico del Procedimento e approvato il progetto esecutivo per i lavori di "realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI) - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Accumoli (RI).

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00682 del 30/10/2018 con la quale è stata indetta la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c e art. 125 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI), veniva approvato lo schema della lettera di invito e lo schema di contratto;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00810 del 19/12/2018 di "Approvazione verbale/i di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi

nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI)”, concernente: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa COREST S.r.l. –P.IVA/COD.FISC. 00835400565; con sede legale in risultata aggiudicataria con il ribasso offerto pari al 9,54%; dell'importo posto a base di gara;

VISTO gli atti di gara di seguito indicati:

- Verbale n° 1 in data 6/11/2018 con il quale è stata redatta la classifica definitiva dove risulta 1^ classificata l'Impresa COREST S.R.L. – P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT) risultata 1^ classificata avendo offerto il ribasso del 9,54%;

CONSIDERATO che al punto 4.4 della lettera di invito è prevista la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione formale del Contratto di appalto;

VISTO l'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 “*Sul valore stimato dell'appalto (da intendersi: valore del contratto) viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.*”

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 27/11/2018 redatto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la polizza fideiussoria n°28019957022 del 21/02/2019 di € 33.245,00 emessa dall'Assicurazione Tokio Marine Europe S.A. costituita ai sensi del suddetto art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con l'indicazione del conto dedicato e delle persone autorizzate ad operare sullo stesso;

VISTA la fattura elettronica n. 33/2019 del 25/02/2019 emessa dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT); relativa alla richiesta dell'anticipo contrattuale del 20%, di cui all'art 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, per i lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo imponibile pari a € 32.979,41= oltre IVA del 10% pari a € 3.297,94= per un totale di € 36.277,35=;

VISTO il D.U.R.C.– Prot. 15396581 INAIL con validità fino al 03/07/2019 dal quale la l'Impresa risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n° 33/2019 del 25/02/2019, emessa dall'Impresa COREST S.r.l. –P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT); tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n°_33/2019 del 25/02/2019 emessa dall'Impresa COREST S.r.l. –P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT); relativa alla richiesta dell'anticipo contrattuale del 20%, di cui all'art 35, comma 18 del D.lgs. 50/20016, per i lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI), per un importo imponibile pari a € 32.979,41= oltre IVA del 10% pari a € 3.297,94= per un totale di € 36.277,35=;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Impresa COREST S.r.l. –P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT); della n°_33/2019 del 25/02/2019 relativa alla anticipo contrattuale del 20%, di cui all'art 35, comma 18 del D.lgs. 50/20016, per i lavori di : realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di

Accumoli (RI)”, per un importo imponibile importo imponibile pari a € 32.979,41= oltre IVA del 10% pari a € 3.297,94= per un totale di € 36.277,35=;

2. di accreditare l'importo complessivo di € 32.979,41= quale somma dovuta per la fattura n°33/2019 del 25/02/2019 alla Società COREST S.r.l. –P.IVA/COD.FISC. 00835400565 con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 01036 Nepi (VT); sul conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio – Agenzia di Orvieto S.P.A, codice IBAN IT6400622073030000001200461;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 3.297,94= quale IVA sulla n°33/2019 del 25/02/2019 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda d'Ercole